



**COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE QUALITÀ
DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE (CAQ-DD)
del Dipartimento di Architettura**

Riunione 05.06.2024 ore 11.00 Sala Professori "Tilde Marra"

Sono Presenti:

Prof.ssa Antonella Mami - Coordinatrice della Commissione AQ - Delegata alla Didattica Dipartimentale;

Prof. Giuseppe Di Benedetto - Coordinatore CdS LM4 in *Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente* (lascia la riunione alle ore 11.35);

Prof.ssa Carmelina Anna Catania - Coordinatrice CdS L4 in *Disegno Industriale*;

Prof.ssa Renata Prescia - Coordinatore CdS LM4cu in *Architettura*;

Prof.ssa Valeria Scavone - Coordinatrice CdS L23 in *Architettura e Progetto nel Costruito*;

Prof. Filippo Schilleci – Coordinatore Consiglio Interclasse CdS L21 in *Urbanistica e Scienze della città* e in *Urban Design per la Città in Transizione* e CdS LM48 in *Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale* e in *Spatial Planning* e Delegato all'Internazionalizzazione (arriva alle ore 11.30);

Dott.ssa Silvia Tinaglia - Responsabile U.O. Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento;

Studente Roberto Ingargiola - Rappresentante degli Studenti;

Studente Andrea Mammano - Rappresentante degli Studenti (partecipa dalle ore 11.20);

Studentessa Francesca Misuraca - Rappresentante degli Studenti.

Invitati presenti:

Prof.ssa Vincenza Garofalo - Segretaria Consiglio Interclasse CdS L21 in *Urbanistica e Scienze della città* e in *Urban Design per la Città in Transizione* e CdS LM48 in *Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale* e in *Spatial Planning*;

Prof.ssa Cinzia Ferrara - Vicecoordinatore CdS LM12 in *Design e Cultura del Territorio*;

Prof.ssa Annalisa Giampino - Delegata al monitoraggio e alla implementazione della comunicazione sui social media;

Dott.ssa Marcella Agata Terranova - personale T.A. dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento

E

i componenti della Commissione "Flessibilità dell'offerta formativa per gli studenti delle LLMM e della L23":

Prof. Francesco Di Paola – Coordinatore della Commissione;

i componenti della Commissione "Prove in itinere":

Prof. Salvatore Benfratello – Coordinatore della Commissione (lascia la riunione alle ore 12.40);

Prof.ssa Maria Sofia Di Fede – Componente della commissione per il CdS LM12 (partecipa dalle ore



11.25);

Prof.ssa Grazia Napoli - Componente della commissione per i CdS L21 e LM48 (partecipa dalle ore 11.25 e la scia la riunione alle 12.03);

Prof.ssa Diana Caponetti - Componente della commissione per il CdS LM4cu;

Prof.ssa Domenica Sutura - Componente della commissione per il CdS LM4cu (partecipa dalle ore 12.00);

Sono assenti giustificati:

Prof. Francesco Maggio - Delegato all'Orientamento;

Studentessa Elide Elisa Camilleri - Rappresentante degli Studenti.

Punti Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Revisione regolamenti didattici dei CCdS alla luce di AVA 3 - Stato dei lavori**
- 3. Linee guida prove intermedie e regolamenti relativi nei CCdS - Interlocazione con la Commissione "Prove in itinere"**
- 4. Elementi di flessibilità nell'erogazione della didattica nelle lauree Magistrali e nel corso di Agrigento - Interlocazione con la Commissione "Proposta azioni su lauree magistrali DARCH"**
- 5. Varie ed eventuali**

1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni da parte della Coordinatrice della Commissione, né da parte di altri partecipanti.

2. Revisione regolamenti didattici dei CCdS alla luce di AVA 3 - Stato dei lavori

La Coordinatrice della Commissione, prof.ssa Mamì, apre la seduta ricordando che i Regolamenti Didattici devono essere approvati entro il mese di luglio anche se si è ancora in attesa che il Senato Accademico apporti gli aggiornamenti al Regolamento Didattico di Ateneo.

L'apposita commissione presieduta dalla prof.ssa Giampino, si è già riunita.

In merito alla gradualità dell'obbligo di frequenza, il Corso di Laurea LM4cu in Architettura ha proposto una percentuale di ore per il primo e il secondo anno, mentre dal terzo anno in poi sarà discussa nel consiglio odierno.

3. Linee guida prove intermedie e regolamenti relativi nei CCdS - Interlocazione con la Commissione "Prove in itinere"

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, la prof.ssa Mamì dà la parola al prof. Benfratello, coordinatore della *Commissione prove in itinere*, il quale ricorda il documento presentato dalla prof.ssa Caponetti in Consiglio di Dipartimento. Un primo passo operativo è stato il calendario delle



prove intermedie per il Corso di Studio L23 di Agrigento. Il prof. Benfratello sottolinea che le prove intermedie sono prove non ufficializzate, mentre le prove in itinere sono prove verbalizzate nei periodi dedicati del calendario didattico di Ateneo, ossia novembre e aprile.

La prof.ssa Caponetti riferisce che le prove in itinere sono state utilizzate per i corsi frontali, mentre le prove intermedie per i corsi laboratoriali, quindi, adesso è necessario inserire tali tipologie di prove nelle schede di trasparenza. Le prove in itinere sono calendarizzate anche a febbraio per i corsi annuali, pertanto, il problema ancora da definire è quello del contenuto delle prove in itinere per i laboratori.

La prof.ssa Mamì ricorda che gli obiettivi prefissati nelle linee guida dipartimentali prevedono l'aggiornamento dei regolamenti dei singoli Corsi di Studio, delle schede di trasparenza e il calendario delle prove in itinere coordinate tra loro all'interno del singolo Corso di Studio.

È opportuno che la Commissione parta dal basso per raccogliere e codificare le diverse istanze.

Il prof. Benfratello evidenzia che vi sono delle difficoltà a partire dal secondo anno in quanto gli studenti hanno necessità di svolgere gli esami arretrati dell'anno precedente.

La prof.ssa Di Fede sottolinea come sia essenziale un coordinamento anche di tipo organizzativo.

Il prof. Schilleci lamenta che i continui richiami a diverse tipologie della didattica (workshop, attività progettuali extra curricolari, ecc.) distraggono gli studenti e svuotano le aule, pertanto, sarebbe opportuno riuscire a calendarizzarle all'inizio dell'anno.

La prof.ssa Mamì concorda col prof. Schilleci ricordando le difficoltà che ha avuto in prima persona e che l'hanno costretta a effettuare recuperi online. La stessa ribadisce che non occorre farsi concorrenza.

La Commissione "*Flessibilità dell'offerta formativa*", presieduta dal prof. Di Paola, può contribuire a chiarire come tener conto delle esigenze della didattica ordinaria.

Il prof. Di Paola immagina che la Commissione AQ potrebbe fornire indicazioni sulle finestre temporali per le attività culturali.

È possibile coordinarsi e controllare eventuali sovrapposizioni anche con la Commissione prove in itinere.

La prof.ssa Mamì chiede ai coordinatori di sensibilizzare in tal senso i docenti nei Consigli di Corsi di Studio.

La Dott.ssa Tinaglia suggerisce di coordinarsi con il referente degli orari di ciascun Corso di Studio e di sollecitare la calendarizzazione delle prove in itinere per i primi anni.

La prof.ssa Garofalo ricorda che è possibile effettuare una compensazione degli orari tra gli stessi docenti nelle diverse settimane dedicate alle lezioni.

La prof.ssa Caponetti propone che anche per le prove in itinere dei corsi laboratoriali si possa aprire una prova formale riportando il riscontro sulle valutazioni parziali e l'indicazione delle parti da non presentare all'esame finale, tuttavia, rimane ancora da risolvere la questione sui corsi integrati.

La prof.ssa Prescia ricorda la scadenza per la presentazione dei calendari delle lezioni al 10 giugno. Chiede, a tal proposito, se si possa proporre di spostare la finestra temporale dei Consigli di Dipartimento al venerdì, per poter utilizzare al meglio anche il mercoledì.

La prof.ssa Scavone evidenzia che, quando il mercoledì era dedicato ad eventi diversi dalle lezioni, era una soluzione ottima. Inoltre, stabilire delle date di consegna per i lavori può essere



un'agevolazione, ma occorre tener conto anche della necessità di migliorare la valutazione dopo la prima consegna. A suo parere occorre un docente coordinatore, o ancora meglio due per ciascun anno, soprattutto per il primo anno, poiché tale coordinamento permetterebbe degli aggiustamenti tra docenti, come già avviene nella sede di Agrigento.

Il prof. Benfratello ricorda che i primi anni dei corsi triennali e magistrale a ciclo unico cominciano una settimana dopo gli altri corsi e inoltre gli studenti possono iscriversi fino a dicembre.

La prof.ssa Di Fede auspica che sarebbe opportuno riportare ai soli fuoricorso anche gli esami di aprile.

4. Elementi di flessibilità nell'erogazione della didattica nelle lauree Magistrali e nel corso di Agrigento - Interlocuzione con la Commissione "Proposta azioni su lauree magistrali DARCH"

Il prof. Di Paola comunica che sono stati avviati i primi lavori della commissione e il primo incontro si è svolto il 15 maggio. Dà lettura della relazione inviata precedentemente per e-mail.

Alcune idee emerse sono:

- l'open day per pubblicizzare le iniziative di internazionalizzazione, in particolare l'Erasmus per gli studenti delle lauree magistrali;
- l'open day per pubblicizzare l'offerta formativa delle lauree magistrali, che punta sul mondo del lavoro;
- interventi spot in aula per ribadire la presenza nell'offerta formativa delle filiere.

In riferimento alla didattica online si è concordi nell'escludere quella laboratoriale. La modalità asincrona di erogazione della didattica, invece, può essere utile solo come supporto ulteriore alla didattica tradizionale.

Nell'ipotesi sono stati previsti corsi serali.

In ultimo si propone di stilare diversi tipi di questionario differenziati per tipologie di studenti.

La prof.ssa Mamì ringrazia tutte le commissioni per il lavoro svolto. Ricorda, tuttavia, a livello metodologico, che le commissioni non devono occuparsi di contenuti bensì di forma.

Immagina che si potrebbe organizzare una giornata della didattica dedicata alle lauree magistrali dove vengano coinvolti i coordinatori dei diversi Corsi di Studio.

Per sintetizzare gli elementi essenziali da tenere in considerazione è possibile individuare cinque punti:

1°: Sull'offerta formativa in lingua straniera limitiamo l'ambizione. Possiamo offrire occasioni spot come avviene in altre sedi europee, ad esempio, laboratori di primo o terzo anno, materie ponte, eccetera. Già il corso di laurea LM12 ha la percentuale massima di materie in lingua inglese ossia il 30%. Quindi, si potrebbe dare spazio nella LM4cu all'ultimo biennio e nella LM4 APSE dove ci sono anche docenti disponibili.

2°: In merito alle modalità di erogazione delle lezioni occorre pensare ad un progetto, ad esempio, quali potrebbero essere i margini di libertà nel frequentare le lezioni obbligatorie? Potrebbero essere previste anche delle dispense digitali, ossia delle lezioni registrate nella libertà del docente. E potrebbero essere previsti anche corsi serali.

3°: Per quanto riguarda la frequenza obbligatoria il Corso di Laurea LM4cu sta già recependo e



deliberando e, a tal proposito, occorre inserire tale dettaglio anche nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

4°: Agevolare l'orientamento interno che indirizzi alla scelta delle nostre lauree magistrali: da L23 ad LM4 (non cu), da L4 a LM12.

5°: Il questionario è un ottimo punto di partenza e deve essere differenziato tra gli studenti triennali e quelli magistrali. Molto importante è chiedere agli studenti triennali quali magistrali vorrebbero. Le domande del questionario vanno poste a risposta aperta.

Il prof. Schilleci riporta l'esperienza dei Corsi di Studio L21 e LM48 che, il 29 maggio, hanno organizzato un incontro *alumni* in cui sono stati invitati i laureati magistrali a testimoniare sia per gli studenti della triennale L21 che della magistrale LM48.

Quest'anno è stata molto utile la testimonianza di due ex studenti, uno dei due già assunto a tempo indeterminato dopo due anni dal conseguimento della laurea.

Un'altra iniziativa riguarda le due assemblee annuali al primo e al secondo semestre.

La prof.ssa Sutera ricorda l'utilità anche di momenti comuni con le parti sociali e gli studenti oltre che i laureati. Purtroppo, l'evento *Placement* del 4 giugno non ha visto la presenza di numerosi studenti.

La prof.ssa Ferrara evidenzia che nel caso del Corso di Studio L4 Disegno Industriale moltissimi studenti hanno deciso di non proseguire gli studi per cercare lavoro. A suo parere, inoltre, non funziona la comunicazione istituzionale bensì soltanto quella interna. Appare positiva la soluzione di un unico consiglio interclasse. L'open day è utilissimo ma occorre far vedere i progetti che vengono realizzati dai laureandi. Occorre aumentare il livello di complessità insegnando ciascuno soltanto ciò per cui ha studiato.

La dott.ssa Tinaglia evidenzia la difficoltà di contattare gli studenti. Per far conoscere i progetti realizzati dai laureandi si potrebbero invitare gli studenti dei corsi triennali alle discussioni delle lauree magistrali.

A proposito dei tirocini interni, ricorda che sono disponibili ad ogni struttura di Ateneo soltanto un numero limitato di tirocini specificato nel regolamento di Ateneo. Per l'anno corrente il numero massimo previsto è 11.

5. Varie ed eventuali

Non essendovi altri argomenti da discutere tra le varie ed eventuali, la seduta è chiusa alle ore 13.40.

Il Segretario verbalizzante
F.to Dott.ssa Silvia Tinaglia

Il Coordinatore della CAQ Didattica
F.to Prof.ssa Antonella Mami